

## Ospedale unico, ecco cosa rimarrà nella vecchia sede di Busto

**Pubblicato:** Giovedì 10 Ottobre 2019



Ci vorranno 8 anni prima che il nuovo ospedale unico tra Busto Arsizio e Gallarate sarà pronto. E mentre il progetto continua il suo iter istituzionale **la ASST ha già una prima idea di cosa lasciare all'interno della vecchia sede di Busto**. È stato il direttore generale della struttura, Eugenio Porfido, a spiegare in commissione sanità i piani per la vecchia sede.

«**Noi ci concentriamo sul mantenimento della parte storica** sia per una questione volumetrica che di appetibilità, con un patrimonio storico da mantenere pubblico» annuncia Porfido. E quindi negli spazi della cosiddetta *entrata vecchia* «rimarrà tutta la parte amministrativa dell'ospedale che non richiede la vicinanza con i reparti» e saranno ricavati spazi «per il CAL (centro assistenza limitata) e un piccolo presidio per le prenotazioni». Inoltre «prevediamo di rendere disponibile parte di questo stabile a medici di medicina generale e pediatria associati che potranno aprire qui i loro studi» oltre ad accorpate «altri servizi sociosanitari che oggi sono dislocati in altre sedi». Rimarranno dove sono oggi anche «il corso di laurea infermieristico e il corso di medicina generale» perché «possono tranquillamente svolgere il periodo teorico nel building qui e poi la parte pratica nell'area operativa».

La scelta di strutture, uffici e funzionalità da mantenere oltre al valore storico dell'edificio è determinata anche dal fatto che «l'area è ben delimitabile e permette un accesso alternativo che vincolerebbe meno le aree che saranno lasciate libere». E in quelle aree cosa succederà? Porfido ancora non si sbilancia perché «siamo in una fase ancora troppo precoce» anche se il destino non sembra essere quello

dell'abbandono. Se infatti i 400 milioni che arriveranno per l'ospedale unico saranno spesi in gran parte per la costruzione dell'edificio «**pensiamo che una quota derivante dalle alienazioni potrà dare la possibilità di avere altre tecnologie che nel corso degli anni saranno disponibili**».

“Il progetto oncologia, un modello nell’attesa del futuro ospedale unico”

Marco Corso

[marco.corso@varesenews.it](mailto:marco.corso@varesenews.it)